

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 24 DELL'ADUNANZA DEL 3 GIUGNO 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditì di Castelvetere.

Proc. disc. n. 8020 nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Risoluzione contratto locazione sede secondaria di Via Valadier con decorrenza 1° luglio 2010 e conseguente immediato risparmio da calcolarsi sin dal prossimo conto consuntivo aprile-maggio 2010

- Il Presidente esordisce osservando che egli, da sempre, ritiene la seconda Sede del Consiglio una postazione emorragica per le risorse economiche del Consiglio, per la quale l'Ente sostiene una spesa annuale di circa Euro 240.000,00.

Riferisce di aver incontrato l'Avv. Marco Ubertini, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, il quale gli ha comunicato di non avere problemi a riprendere in carico i locali di Via Valadier n. 42, 6° piano, in via anticipata. Di talchè il Consiglio ha la possibilità di acquistare dei locali ovvero, in via di soluzione transitoria, affittare solo una sede per conferenze (il che farebbe risparmiare le spese di pulizia, manutenzione e oneri riflessi).

Il Presidente chiede, quindi, che si delibere il rilascio anticipato della Sede di Via Valadier, anche se poi questo dovesse avvenire nel concreto fra qualche mese.

Il Consigliere Barbantini comunica che il problema è solo quello di dislocare momentaneamente la biblioteca. Egli ritiene, quindi, indispensabile acquistare un immobile adeguato.

Il Consigliere Cerè aggiunge, per memoria storica, che la Sede di Via Valadier fu scelta in quanto di proprietà della Cassa e tenuto conto che le somme per il canone furono recuperate da risparmio del contributo al Consiglio Nazionale Forense. Chiede che, siccome vi è la possibilità di sub-affittare e di rilasciare i locali senza penali, prima di effettuare la disdetta si reperisca una sede nuova; sottolinea che trovare un deposito provvisorio per la biblioteca costerebbe molto. Si dichiara contraria alla restituzione dei locali e vorrebbe invece un rilancio della Sede secondaria.

Il Presidente si limita ad osservare, con riferimento alla notazione del Consigliere Cerè, che invita come sempre a fare interventi conferenti, che la questione del contributo al Consiglio Nazionale Forense non è assolutamente pertinente. Quando il Consiglio riscuoteva quella quota, com'è noto universalmente, l'Ente si limitava appunto a fare da esattore per conto del Consiglio Nazionale Forense al quale rimetteva le somme riscosse. Affermare dunque che l'affitto di Via Valadier fu consentito grazie al risparmio ottenuto sui contributi al Consiglio Nazionale Forense è una colossale fandonia.

Il Consigliere Di Tosto esprime la propria preoccupazione per la collocazione della biblioteca e intanto propone l'acquisto di una nuova sede. Egli chiede che la chiusura della Sede di Via Valadier avvenga contestualmente con l'acquisto di una nuova sede (per garantire la continuità del servizio di biblioteca) e, quindi, pur essendo favorevole alla disdetta, intende che questa sia data solo dopo l'avvenuta acquisizione dei nuovi locali.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente fa rilevare che in realtà la biblioteca attualmente è poco frequentata, atteso che le 8-9 persone che si recano nella Sede di Via Valadier usufruiscono della Sala delle investigazioni difensive e dell'Aula computers.

Il Consigliere Nesta fa rilevare che il dato certo è la mancanza di un ritorno concreto di utilità della Sede secondaria, rispetto ai costi; egli, però, ritiene che sia ragionevole prendere un po' di tempo (sei mesi) per reperire sedi alternative, non solo per la biblioteca ma anche per la Sala ove tenere conferenze e riunioni delle Commissioni di studio.

Il Consigliere Vaglio ritiene che sarebbe opportuno, quanto meno, conoscere i costi da sopportare per collocare in giacenza il patrimonio della biblioteca in un deposito provvisorio.

Il Consigliere Graziani rileva che la Sede di Via Valadier è scomoda, poco frequentata e il patrimonio librario non è proprio così tanto vasto.

Il Consigliere Segretario si dichiara favorevole a una disdetta operativa dal prossimo primo ottobre e osserva che l'acquisto di una sede in proprietà non è operazione di dettaglio, dovendo la relativa decisione essere assunta, peraltro, dall'Assemblea degli Avvocati romani, trattandosi di un atto di straordinaria amministrazione che il Consiglio non può adottare senza la previa autorizzazione.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere comunica che esiste un progetto della Casa Editrice Giuffrè per trasferire on line il patrimonio librario.

Il Consigliere Fasciotti osserva che è importantissimo, intanto, oggi, decidere sulla disdetta e incaricare una Commissione che individui le soluzioni alternative.

Il Presidente plaude all'intervento del Consigliere Fasciotti, atteso che si è perso fin troppo tempo e che ogni mese che trascorre inutilmente, non consente un considerevole risparmio di denaro.

Il Consigliere Cipollone si dichiara disposto a che il Consiglio dell'Ordine lasci la Sede di Via Valadier ma reputa che i libri, anche rari, che l'Ordine detiene, non possano essere buttati o messi nel dimenticatoio. La soluzione alternativa deve essere trovata con ogni possibile urgenza.

Il Consiglio, con il voto contrario del Consigliere Cerè, delibera la nomina di una Commissione formata dal Consigliere Tesoriere e dai Consiglieri Barbantini, Di Tosto, Fasciotti e Nesta, che valuti immediatamente ogni soluzione alternativa, in locazione, solo per ospitare conferenze e riunioni e per vagliare proposte di acquisto; delibera, altresì, di inviare formale disdetta alla proprietà della Sede secondaria dell'Ordine sita in Roma, in Via Valadier n. 42, 6° piano, con decorrenza 30 novembre 2010. I Consiglieri Di Tosto e Vaglio precisano che pur essendo favorevoli alla disdetta, questa a loro avviso deve avvenire dopo l'avvenuto reperimento della sede alternativa.

Proc. disc. n. 8021 nei confronti del'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica di aver partecipato, in rappresentanza del Consiglio, al concerto per soli flauti organizzato il 25 maggio scorso all'Oratorio del Caravita dall'Associazione Culturale Forense Romana, coordinata dal Collega Fioravante Carletti. Il Concerto è stato tenuto dall'Orchestra "I Flauti di Toscanini" e ha ottenuto un vistoso successo di pubblico, non esclusivamente composto da avvocati.

Il Consiglio ne prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario comunica che da parte di un gruppo di Colleghi è pervenuta una interessante proposta volta a studiare la possibilità di creare una banca dati per permettere di segnalare agli iscritti interessati le eventuali insolvenze dei clienti, a mò di “centrale rischi” tipica del sistema bancario e finanziario.

La proposta, ovviamente, dovrà essere sottoposta al vaglio dell’Autorità garante dei dati personali da parte del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati per accertarne la concreta fattibilità e percorribilità ma, per far ciò, è necessario redigere un progetto analitico nel quale esporre in modo dettagliato le modalità di interrogazione della banca dati stessa.

L’istanza, allo stato, è rivolta a ottenere, per intanto, l’autorizzazione del Consiglio a svolgere un mero mandato esplorativo, senza alcun impegno o esborso, onde saggiare l’interesse del mercato alla creazione della banca dati.

Il Consiglio rinvia ad una prossima adunanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 18 maggio 2010 con la quale, al fine di evitare la ricezione continua di messaggi pubblicitari, suggerisce di evidenziare con un simbolo nell’Albo la disponibilità o meno dei Colleghi a ricevere comunicazioni da parte di soggetti diversi dal Consiglio e dai suoi membri.

Il Consiglio delega il Consigliere Graziani a studiare la possibilità ed a riferire a una prossima adunanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul documento della Università di Roma “La Sapienza” – Facoltà di Giurisprudenza e l’Università “LUISS Guido Carli” relativamente a un accordo di collaborazione tra le suddette Università e il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma per l’istituzione, l’attivazione e gestione dei Master universitari, dei Corsi di alta formazione e formazione con l’offerta di uno sconto per il Master per gli avvocati, per gli Iscritti all’Elenco speciale, nonchè per i praticanti iscritti presso l’Ordine di Roma, quest’ultimo impegnandosi a dare massima diffusione anche in via telematica dell’accordo di collaborazione, nonchè alle iniziative scientifico-culturali promosse dal Master.

Il Consiglio ne prende atto e autorizza la stipula della Convenzione.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Scuola Superiore dell’Avvocatura, pervenuta in data 26 maggio 2010, accompagnatoria del programma definitivo del Convegno sulla Mediazione che si terrà a Roma il 2 luglio p.v. nell’Auditorium della Cassa Forense.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Rieti, pervenuta in data 26 maggio 2010, accompagnatoria della delibera n. 2 con la quale ha fatto proprie le pronunce dei Consigli dell’Ordine degli Avvocati di Milano e Roma in merito ai contenuti del Decreto Legislativo n. 28/2010 in materia di mediazione e conciliazione nelle controversie Civili e Commerciali.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. Giovanni Meineri, pervenuta in data 28 maggio 2010, con la quale esprime le sue opinioni dopo aver letto i verbali del 6 e 13 maggio 2010 pubblicati sul sito internet dell’Ordine.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consigliere Di Tosto rileva che i verbali sono pubblici e ritiene che debbano essere visionabili da chiunque.

Il Consiglio delega il Consigliere Graziani a studiare la possibilità e a riferire a una prossima adunanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Corte Suprema di Cassazione, pervenuta in data 28 maggio 2010, accompagnatoria del decreto relativo al servizio della suddetta Corte durante il periodo feriale 2010.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuta in data 28 maggio 2010 la nota della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense relativa alla delibera approvata nella riunione del 21 maggio 2010 sulla Riforma dell'Ordinamento Professionale.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 28 maggio 2010, accompagnatoria della copia della lettera di segnalazione inviata al Presidente del Tribunale, Dott. Paolo de Fiore, per evidenziare l'inaccettabile situazione dell'Ufficio Decreti Ingiuntivi che rilascia le copie dei decreti ingiuntivi, resi esecutivi, solo dopo 60 giorni dalla richiesta. A tal proposito chiede l'intervento del Consiglio.

Il Consiglio ne prende atto e apprezza l'intervento del Collega, pur osservando che le lungaggini oggi sono limitate all'operazione della sola apposizione della formula esecutiva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina, pervenuta in data 27 maggio 2010, accompagnatoria della propria delibera assunta in data 30 marzo 2010, in relazione alle comunicazioni effettuate dagli Istituti Penitenziari.

Il Consiglio delega il Consigliere Cipollone che ha già trattato la questione.

- Il Consigliere Segretario comunica che in data 28 maggio 2010 è pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, la nota del Ministero della Giustizia – Ufficio III Reparto Libere Professioni n. 62734 del 4 maggio 2010, relativamente alle elezioni del nuovo Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto e manda all'Ufficio di Segreteria per scadenzare l'incombente cui occorre assolvere.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta il 26 maggio 2010, in risposta alla nostra missiva del 3 maggio u.s. in merito al ritardo nel deposito delle sentenze, con la quale ringrazia l'Ordine di Roma per la collaborazione prestata che ha dato ottimi risultati.

Il Consigliere Segretario aggiunge, richiamandosi alla comunicazione della scorsa adunanza del Consigliere Fasciotti, secondo il quale sarebbe opportuno trasferire anche solo momentaneamente personale dipendente dell'Ordine presso l'Ufficio del Giudice di Pace stante le difficoltà in cui versa il settore specifico in argomento, rileva che nella nota di cui sopra il Coordinatore comunica di aver attivato le procedure per attingere all'elenco dei lavoratori in cassa integrazione tenuto dalla Provincia di Roma. Ciò evita quindi uno sforzo ulteriore da parte del Consiglio, che allo stato non può

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

permettersi più l'assunzione di personale a tempo determinato.

Il Consigliere Di Tosto ritiene che il personale interno dell'Ordine non potrebbe pubblicare le sentenze, non avendone le funzioni: ritiene che sia utile intervenire presso il Ministero perchè il problema sia portato all'attenzione degli Uffici di Via Arenula anche al fine di ritornare alla pubblicazione presso le singole Cancellerie.

Il Consigliere Fasciotti fa rilevare che il lavoro di cui si tratta consiste in attività materiali ed esecutive.

Il Consiglio delibera la pubblicazione sul sito della nota del Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma e delega il Consigliere Segretario a interpellare il personale di ruolo per saggiare la disponibilità a prestare servizio, part time, presso l'Ufficio Deposito sentenze del Giudice di Pace di Roma.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Giuseppe Allocca, Roberta Barone, Fabio Cecamore, Domenico Comito, Giovambattista Cucci, Tommaso Maria Cucci, Marco Di Venanzio, Giuseppe Meligrana, Gianfranco Montaretto Marullo, Giuliano Montaretto Marullo, Valerio Orlandi, Tiziana Maria Teresa Riggio, Cedric Samarughi, Armando Taglieri,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Fasciotti riferisce che è in corso tra la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma e la Prima Sezione Civile Bis dello stesso Tribunale, un esame delle competenze dell'Ufficio del Giudice Tutelare di Via Lepanto n. 4 al fine di trasferire a quest'ultimo parte della materia di competenza della Prima Sezione Civile di Viale Giulio Cesare n. 54.

Il Consiglio è a conoscenza della situazione oltremodo pesante in termini di udienze, di inizio e chiusura dell'istruttoria, di presenze dei Magistrati anche nei diversi pomeriggi della settimana per l'attività funzionale e dei vari procedimenti inerenti le tutele, le curatele e le amministrazioni di sostegno; anche l'attività di Cancelleria risulta oberata rispetto alle risposte che la stessa fornisce ai Magistrati ed alle domande dell'utenza avuto riferimento al personale impiegato nei vari Uffici, oltremodo onerato.

Il Consigliere Fasciotti dichiara di essere molto preoccupato del fatto che un ulteriore appesantimento renderebbe la situazione insostenibile a danno di un'utenza che ha trovato e trova la giusta valutazione (da ultimo nelle procedure di nomina dell'Amministratore di sostegno).

Il Consiglio ne prende atto e delibera che il Consigliere Segretario e il Consigliere Fasciotti prendano contatto, con urgenza, con la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma e con l'Ufficio Tutele dello stesso Tribunale onde tentare contribuire a risolvere i problemi suddetti.

- Il Consigliere Cipollone riferisce di aver redatto un articolo dal titolo "L'ultimo editoriale" del quale dà lettura ai Consiglieri e che si trascrive integralmente:

"L'ULTIMO EDITORIALE

Non può esservi Stato che si rispetti, se non si ha come obiettivo l'importanza della cultura.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Parimenti, non può darsi vita ad una Avvocatura funzionale e di prestigio, senza tener conto delle tradizioni e del preesistente bagaglio culturale.

La cultura, infatti, in ogni caso è esaltazione del “mos maiorum”.

I corsi e i ricorsi storici attestano il susseguirsi, periodicamente, di gravi crisi sia sotto il profilo spirituale, che sociale ed economico, con conseguente ripercussioni sul piano etico.

Si tratta di piani che interferiscono tra loro, mostrando le sfaccettature di un'unica negativa realtà politica.

Il preambolo che precede appare pertinente se si riflette su quanto avvenuto qualche mese fa a Roma in occasione dell'Assemblea degli Avvocati.

Si discuteva sul bilancio preventivo programmato dal nuovo Consiglio dell'Ordine per il biennio in corso, dopo la preventiva approvazione dei Revisori dei Conti, l'Organo istituzionale di controllo previsto dalla legge.

Orbene, l'Assemblea nel manifestare a maggioranza il proprio dissenso, non approvando il bilancio, respingeva anche la spesa prevista per la pubblicazione e spedizione agli Avvocati iscritti all'Albo, delle due riviste periodicamente stampate dal nostro Consiglio, e cioè “Temi Romana” e “Foro Romano”.

Da qualche parte è stata ventilata la eventualità di affidare sporadicamente ad “Internet” un riassuntivo appunto sulla attività del Consiglio, essendo stata prospettata la possibilità per ogni Collega di visitare il nostro sito.

Qualcuno –seppure sottovoce- ha avuto la incredibile idea di donare tutti i libri, le riviste e le collezioni librerie facenti parte della nostra Biblioteca (compresi i libri rari vanto dell'ormai esiguo numero di Colleghi appassionati bibliografi), ai musei, ad enti statali o, forse meglio, a case di reclusione.

La paradossale proposta lascia sgomenti e sbigottiti.

Va però ricordato che anche in passato, ad esempio nel IV Secolo della nostra Era, durante un oscuro periodo di involuzione sociale e culturale determinata dal declino dell'Impero Romano si è assistito allo scadimento del gusto letterario, tanto che lo Storico latino Ammiano Marcellino, ai tempi dell'Imperatore Giuliano, lamentava il disinteresse dei giovani per le biblioteche poiché venivano “attratti da spettacoli di giocolieri”.

Trattasi del periodo in cui alcune biblioteche in disuso a Roma, vennero trasformate in chiese (vedi, ad esempio, la Chiesa di S. Maria Antiqua che fu edificata ricavandola dalla biblioteca annessa al Tempio di Augusto).

Ora ai nostri tempi vige una tendenza spasmodica ed ossessiva verso il progresso tecnologico, una assillante aspirazione all'utilitarismo economico per soddisfare un esasperato edonismo.

Certamente sono in gran parte i mezzi di comunicazione a determinare il radicale cambiamento nello stile di vita.

Tuttavia non può disconoscersi che il linguaggio asciutto dei messaggi, le frasi mozze, le e-mail, i sentimenti espressi mediante simboli, il frenetico digitare di alcuni aggeggi infernali per cui alle volte è sufficiente sfiorare una nera minuscola tastiera per trasmettere un concetto (forse trattasi di una specie di segreto alfabeto Morse), non potranno mai sostituire il piacere “carnale” di sfogliare le pagine di un libro!

La situazione sembra che sia ancor più drammatica poiché si è passati dai collegamenti Web e dai telefonini tutto-fare al misterioso oggetto “I-Pod”, le cui molteplici prestazioni renderanno l'”uomo cibernetico” ancor più isolato, nell'illusione che il mondo virtuale che abbraccia tutto l'Universo sia reale.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Che dire poi della iniziativa di alcuni sacerdoti di predicare il Vangelo via sms? Non ci si rende conto che la “res sacra” necessita di un particolare “pathos” e di una atmosfera di profondo raccoglimento.

Non resta che sperare in un futuro migliore e che l’Uomo non rinneghi le proprie radici e che mantenga accesa la fiamma della tradizione.

Il Consigliere Giovanni Cipollone
(Direttore delle riviste “Temi Romana” e “Foro Romano”)

Il Consiglio delibera che l’articolo venga pubblicato sul sito istituzionale e sul prossimo numero del Foro Romano.

- Il Consigliere Graziani, con la collaborazione del Consigliere Condello, comunica che è stata portata a compimento la prima fase di rinnovamento del sito internet del Consiglio. Grazie al rifacimento della grafica e all’adozione di talune soluzioni, è stata aumentata la navigabilità tra le varie aree del sito ed è stata implementata la visualizzazione delle risorse ivi pubblicate. In particolare, è stata anche dato corso alla realizzazione di specifiche aree riservate alla pubblicazione delle attività e dei documenti elaborati da ogni singola Commissione consiliare. Ulteriori interventi sono invece riservati per le aree dedicate a settori del sito web (ad esempio, quelli relativi alla “mediazione” o quella relativa alla visualizzazione dei crediti formativi) destinati ad essere interessati da sviluppi –anche normativi- delle correlative materie.

Il Consiglio ne prende atto, ringrazia e stimola i Redattori del sito ad attivarsi ancora per giungere ad una versione finale completa e pienamente fruibile.

- I Consiglieri Graziani e Vaglio comunicano di avere partecipato, insieme al Consigliere Condello, ai lavori della Assemblea Nazionale degli Osservatori sulla Giustizia, organizzato con il contributo del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Bologna nelle date del 29 e 30 maggio 2010. L’incontro di studio, intitolato “I Tribunali al tempo della crisi - Realtà e prospettive di rilancio”, è stato prevalentemente incentrato sui temi della mediazione e della organizzazione degli uffici giudiziari. Nel corso dei lavori sono state esaminate le problematiche e le soluzioni adottate in vari Tribunali, con l’adozione di protocolli tesi a razionalizzare lo svolgimento dell’attività giudiziaria. Relativamente ai temi della mediazione e del processo telematico, sono poi stati creati due distinti gruppi di lavoro che, con la collaborazione di componenti di varia estrazione (avvocati, magistrati e addetti di cancelleria), hanno dato luogo a una sede di approfondito confronto in cui sono emerse criticità ed esigenze per sviluppare le soluzioni riconducibili all’attuazione della mediazione e del processo telematico. In entrambi i gruppi di lavoro i Consiglieri delegati dell’Ordine degli Avvocati di Roma sono intervenuti nella discussione, partecipando fattivamente alla predisposizione dei documenti finali.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Nesta comunica di aver inserito nella Commissione Legislazione Nazionale e Comunitaria gli Avvocati Maurizio Colangelo e Matteo Nuzzo.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 27 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati della Libertà del convegno a titolo gratuito "Intercettazioni" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Roma del convegno a titolo gratuito "La riforma Brunetta con immediato impatto sulla giurisdizione" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 1 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ASSAEREO - Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto del convegno a titolo gratuito "Trasporto aereo e tutela dei passeggeri tra nubi e nuove regole" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Informa Srl del convegno "Procedimento amministrativo: cosa è cambiato – Dall'impatto generale della L. 241/90 ad oggi: come sono cambiate le regole dell'azione amministrativa. Le novità apportate alla L. n. 69 del 18 giugno 2009" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Superiore

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di Studi Giuridici del seminario “Corso intensivo per la preparazione all'esami di avvocato dicembre 2010” che si svolgerà in tredici giornate, della durata di 46 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 31 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Altalex Consulting S.r.l. del convegno “L'adozione del diritto vigente interno, europeo e internazionale” che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Dei Consulting del seminario “Mini master: gestione del contratto di appalto e delle controversie” che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 27 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Osterreich Institut Roma del seminario “Corso di tedesco giuridico” che si svolgerà dal 10 novembre 2010 al 13 aprile 2011, della durata di 30 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario “Corso pratico invio telematico atti a valore legale – 14 e 17 giugno” che si svolgerà in due giornate, della durata di 6 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario “Corso pratico invio telematico atti a valore legale – 12 e 15 luglio” che si svolgerà in due giornate, della durata di 6 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso pratico Firma Elettronica, PEC e Notifiche Telematiche – 22 e 25 giugno" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso pratico Firma Elettronica, PEC e Notifiche Telematiche – 19 e 22 luglio" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso pratico invio telematico 'Lo studio legale digitale' – 7 e 10 giugno" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. del seminario "Corso pratico invio telematico 'Lo studio legale digitale' – 26 e 29 luglio" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 31 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Atolfo di Amato e Associati, dello Studio Legale Enrica Folino, dello Studio Legale Fabrizio Matteoni e dello Studio Legale Gianfranco Passaretti della attività formativa "La disciplina delle S.r.l." che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 1 giugno 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Nazionale del Diritto del convegno a titolo gratuito "Etica e deontologia nell'ordinamento forense.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Principi irrinunciabili nella nuova legge professionale” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore a sessione.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi a sessione per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 20 maggio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto di Famiglia e dei Minori e dell'Associazione Avvocati Romani del convegno a titolo gratuito “La deontologia dell'avvocato nel diritto di famiglia” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 25 aprile 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa del convegno a titolo gratuito “Onorari e diritti – Incompatibilità – Conflitti di interesse” del 10 giugno 2010, che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Ignazio De Mauro, Presidente dell'Unione degli Ordini Forensi della Sicilia, pervenuta in data 28 maggio 2010, con la quale comunica la riconferma della sua carica a Presidente della predetta Unione, deliberata nella seduta del 27 marzo 2010 e la composizione del Consiglio Direttivo, eletto nella seduta del 24 aprile 2010.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sull'invito pervenuto dall'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria del Governo con il patrocinio delle Amministrazioni Provinciali di Ascoli Piceno e Macerata, a partecipare alla “giornata di studio in Memoria di Franco Bartolomei (1931-2005) Giurista Piceno-Europeo” che si svolgerà il 25 giugno 2010, alle ore 16.00 presso l'Aula Magna della stessa Università.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 26 maggio 2010, con la quale riassume alcuni adempimenti pregressivi a cui ciascun Consiglio dell'Ordine dovrà attenersi nel rispetto della mozione n. 27,

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

approvata nel corso del Congresso Straordinario Forense tenutosi a Verona, tutt'oggi in vigore.

Il Consiglio ne prende atto e ringrazia.

- Il Presidente riferisce sull'invito pervenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parigi, a partecipare alla celebrazione in occasione del Bicentenario 1810-2010 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parigi che si svolgerà nei giorni 24, 25 e 26 giugno p.v.

Il Presidente segnala che sarebbe opportuno che, alla manifestazione del Bicentenario, l'Ordine romano sia rappresentato da un Consigliere con provata e duratura esperienza.

Il Consigliere Cerè si propone di andare a rappresentare gli Avvocati romani.

Il Presidente si riserva ogni decisione al riguardo, atteso che l'invito è riservato alla massima carica dell'Ordine.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente riferisce di aver preso parte ai lavori del Convegno, svoltosi il 28 maggio u.s. sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, dal titolo "Organizzare la Giustizia". L'importantissimo simposio, tenutosi nella Sala Conferenze della Corte di Appello di Roma, ha avuto lo scopo di verificare i vari modelli di gestione degli Uffici delle Procure al fine di assicurare maggiore efficienza nelle attività giurisdizionali. Al Convegno, organizzato dall'Associazione "Giovani nella Giustizia" (il cui Segretario Nazionale è il Cons. Stefano Amore), hanno preso parte numerosissimi relatori, tutti illustrissimi (tra i quali vanno ricordati i Procuratori della Repubblica di Roma, Bari, Venezia, Salerno, Napoli e Palermo, il Dottor Piero Grasso, Procuratore Nazionale Antimafia, il Sindaco di Bari, il Governatore della Regione Puglia, il Ministro della Giustizia, On.le Angelino Alfano, e tanti altri). Il Convegno si è articolato sull'intera giornata, con una tavola rotonda, che si è sviluppata nella sessione pomeridiana, coordinata dalla Collega Elisabetta Rampelli.

Il Presidente era accompagnato dal Consigliere Segretario e dal Consigliere Tesoriere.

Il Consiglio ne prende atto.

Approvazione del verbale n. 23 dell'adunanza del 27 maggio 2010

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 23 dell'adunanza del 27 maggio 2010.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Proc. disc. n. 8044 nei confronti dell'Avv. (omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale delle singole proposte di archiviazione (117) e di apertura di procedimento disciplinare (5).

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 28 pareri su note di onorari.

(omissis)